La presente copia fotostatica composta di Nº 6.....fogli è conforme al suo originale.

Roma, li 27-03-2015

inistero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale

Parere n. 46 del 20.03.2015

Procedura ex art 169 comma 4 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. Itinerario AG-CL-A10 S.S. 640 di Porto Empedocle: ammodernamento e adeguamento alla cat. B del D.M. 05/11/2011 dal km 44+000 al km 74+300 svincolo con la A19. Variazione sezione di scavo GN Caltanissetta **Progetto** Variante al Piano di cantierizzazione Introduzione di nuova area di cantiere in località "Cannemaschi" in Comune di Canicattì ID VIP: 2944 Società ANAS S.p.A. **Proponente**

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che "disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n. GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;

VISTA la domanda presentata dalla Società ANAS S.p.A. assunta al prot. CTVA-2015-0000341 del 03/02/2015 e al prot. DVA-2015-0003080 del 4/2/2015 per l'avvio della procedura di verifica di esclusione, ai sensi dell'art.169, comma 4 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., relativa all' "Itinerario AG-CL-A19. SS 640 di Porto Empedocle: ammodernamento e adeguamento alla categoria B del D.M. 05/11/2001 del 2° tratto dal Km 44+000 allo svincolo con la A19. Variante al piano di cantierizzazione – Impianto di calcestruzzi Cannemaschi".

CONSIDERATO che con tale nota la Società ANAS S.p.A. rappresenta che sussistono le condizioni per approvare direttamente la proposta di variante in argomento, in conformità a quanto dettato dal comma 3 dell'art. 169 del Dlgs.163/2006;

CONSIDERATO che il progetto di "Adeguamento SS.514 e 194 (Agrigento – Caltanissetta)" rientra tra le infrastrutture ritenute di carattere strategico e di preminente interesse nazionale per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, di cui alla Delibera CIPE del 21 dicembre 2001 n. 121 "Legge obiettivo: 1 Programma delle infrastrutture strategiche" nell'ambito del "Corridoio plurimodale tirrenico – nord Europa", tra i "Sistemi stradali ed autostradali" e pertanto da assoggettare alle procedure speciali di cui alla Legge Obiettivo ed al relativo D.Lgs. 163/2006;

VISTO che il progetto rientra tra le opere previste nel 1° atto integrativo all'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Siciliana del 14 ottobre 2003, sottoscritto il 4 ottobre 2007;

PRESO ATTO che con la Delibera CIPE del 26/06/2009, n.37/09 inerente "1º programma delle opere strategiche (legge n.443/2001) – Itinerario Agrigento-Caltanissetta-A19: Adeguamento a quattro corsie della SS 640 di Porto Empedocle - Tratto dal Km 44+000 al Km 74+300 (svincolo con la A19)" è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto definitivo dell'infrastruttura in questione;

PRESO ATTO che la Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale VIA - VAS ha emesso il primo Parere n. 1029 del 03/08/2012, positivo con prescrizioni, relativamente allo svolgimento della Verifica di Attuazione relativa all' Itinerario Agrigento-Caltanissetta-A19: Tratto dal Km 44+400 allo svincolo con la A19;

PRESO ATTO che

- o la domanda presentata dalla Società ANAS S.p.A. è stata acquisita dalla CTVIA con nota prot. CTVA-2015-0000341 del 03/02/2015; con tale nota la CTVIA ha acquisito la documentazione progettuale relativa alla variante in oggetto - n.1 copia cartacea - ai fini dell'avvio della procedura di verifica di esclusione ai sensi dell'art. 169, comma 4 del D.Lgs. 163/2006;
- la Direzione con nota prot. DVA-2015-0003165 in data 04/02/2015 ha comunicato alla CTVIA l'avvio dell'istruttoria;
- il Presidente della Commissione Tecnica VIA VAS ha disposto, ai sensi dell'art. 9 comma 5 del Decreto Ministeriale GAB/DEC/150/2007 del 18 settembre 2007, l'assegnazione del procedimento al Gruppo Istruttore con nota CTVA-2015-0000866 del 12/3/2015,

VISTA la documentazione esaminata che si compone degli elaborati forniti dalla Società ANAS S.p.A. in data 03/02/2015 con nota prot. CPA-0003308-P del 21/01/2015 assunta dalla Commissione con nota prot.n. CTVA-2015-0000341 del 03/02/2015 e consistente nella "Relazione Tecnica Descrittiva con le valutazioni sulla compatibilità ambientale della variante proposta" e relativi elaborati tecnici;

CONSIDERATO che l'oggetto del presente parere è la verifica ai sensi dell'art.169, comma 4 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., della variante in corso d'opera relativa alla cantierizzazione dell' "Itinerario Agrigento-Caltanissetta-A19: Tratto dal Km 44+400 allo svincolo con la A19 - Impianto di calcestruzzi Cannemaschi" per determinare se sussistono le condizioni di cui al comma 3 dell'art.169 citato per le qualiclavariante proposta può essere approvata direttamente dal soggetto aggiudicatore;

PRESO ATTO che con la nota prot. CPA-0003308-P del 21/01/2015 la Società ANAS S.p.A. fa presente quanto segue:

" la nuova variante al piano di cantierizzazione, ai sensi dell'art. 169, commi 3 e 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., consente di aggregare alla cantierizzazione del lotto 2, l'area di pertinenza dell'impianto di calcestruzzi di Cannemaschi, per il tempo necessario alla realizzazione delle opere maggiori e di alcuni interventi minori nel tratto iniziale del lotto, fino alla progressiva pk 4+500 (Viadotto Giulfo).

Tale variante si rende necessaria al fine di prevedere una migliore utilizzazione delle risorse ed un'ottimizzazione del processo produttivo. Il Contraente Generale prevede che l'attuale fornitura di cls, necessaria per l'esecuzione dei lavori nel primo tratto del secondo lotto, possa essere integrata mediante il supporto logistico-produttivo di un ulteriore impianto di betonaggio, individuato nell'agro di Canicattì, in località Cannemaschi. Detto impianto, in gestione alla società Calcestruzzi S.p.A è fornito di tutte le necessarie autorizzazioni, compresa l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs. 152/06 parte V con Determina Dirigenziale del Settore Ambiente della Provincia Regionale di Agrigento n. DTD/2009/2929 del 10/11/2009 e volturata alla società Calcestruzzi Italcementi Group S.p.A. con Determina Dirigenziale n. DTD/2010/711 del 15/03/2010."



ESPRIME LE SEGUENTI VALUTAZIONI

1. Richiami sintetici sull'opera

La strada SS. n°640 "di Porto Empedocle" parte dal Porto di Porto Empedocle, attraversa la Valle dei Templi a sud della Città di Agrigento, e dopo aver interessato i territori di numerosi comuni delle Province di Agrigento e Caltanissetta, termina all'innesto con la A19. L'intervento rappresenta una seconda tratta dell'itinerario Agrigento-Caltanissetta-A19 e rappresenta non soltanto il collegamento diretto tra i capoluoghi di provincia Agrigento e Caltanissetta, ma anche una dorsale strategica della viabilità regionale.

Tale infrastruttura, infatti, dal punto di vista funzionale si caratterizza sia come asse stradale di penetrazione a servizio delle aree interne, oggi difficilmente accessibili, sia come itinerario preferenziale di collegamento tra la Sicilia sud-occidentale e l'anello viario principale dell'isola, costituito dai collegamenti autostradali fra i tre principali centri metropolitani: A19 Palermo - Catania, A 20 Messina - Palermo e A18 Messina - Catania.

La SS 640, inoltre, interferisce lungo il suo percorso con altre infrastrutture viarie principali con funzionalità di tipo regionale quali: la SS. 189 di collegamento tra Palermo ed Agrigento, la S.S. 123 Canicattì - Licata, la S.S. 626 Caltanissetta - Gela e la S.S. 115 nel tratto Gela - Agrigento - Castelvetrano.

Attualmente la S.S. 640 presenta una sezione stradale che si compone di un'unica carreggiata con due corsie, una per ogni senso di marcia, affiancate da banchine pavimentate.

I collegamenti con la viabilità secondaria sono assicurati da svincoli a raso e sono frequenti gli accessi diretti a servizio di edifici e fondi agricoli privati.

La riqualificazione della S.S. 640 attraverso la realizzazione di una strada a doppia carreggiata si inquadra nell'ambito della necessità di riassetto del sistema viario in ambito provinciale e regionale, finalizzato al sostegno dello sviluppo economico - territoriale dell'isola.

Il progetto in esame riguarda l'adeguamento a 4 corsie della SS 640 di Porto Empedocle nel tratto dal Km. 44+400 allo svincolo con l'A19 al Km 72.080, nell'itinerario Agrigento - Caltanissetta - A19.

La nuova infrastruttura ricade nel territorio provinciale di Caltanissetta e, per l'ultimo tratto, in quello di Enna, con un tracciato di 28,08 Km; esso si realizza sia in variante, rispetto al sedime esistente, sia come adeguamento della sede stradale esistente.

La strada è prevista di categoria B "extraurbana principale" del 5/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade", avente sezione a carreggiate separate (ciascuna almeno costituita da due corsie da 3.75 m, banchina esterna da 1.75 m e banchina interna da 1.25 m) con velocità di progetto compresa tra 70 e 120 Km/h.

Lungo l'intero itinerario, come previsto nel Progetto Esecutivo, sono presenti sei svincoli e precisamente:

- Svincolo Serradifalco, in prossimità del Km 1+400, in adeguamento;
- Svincolo Delia Sommatino, in prossimità del Km 7+800, di nuova realizzazione;
- Svincolo Caltanissetta Sud, in prossimità del Km 12+500, di nuova realizzazione;
- Svincolo Caltanissetta Nord, in prossimità del Km 19+300, di nuova realizzazione;
- Svincolo S.S. 626, in prossimità del Km 26+300 adeguamento, di nuova realizzazione;
- Svincolo A19, in prossimità del Km 27+860 adeguamento, di nuova realizzazione.

Gli svincoli collegano il territorio alla nuova arteria stradale grazie ad un'estesa rete complementare necessaria per la riconnessione alla viabilità esistente e di accesso a tutti gli insediamenti di tipo residenziale e/o produttivo; tale viabilità minore oggi si collega direttamente alla strada statale 640.

Le opere d'arte comprendono, sull'asse principale, 13 viadotti, 5 gallerie artificiali, 4 gallerie naturali e 8 cavalcavia. Lungo il tracciato sono previste le piazzole di sosta come da normativa.

2. Descrizione della variante

Al fine di integrare la fornitura di calcestruzzo a servizio delle opere previste per la realizzazione del secondo lotto della SS 640 di "Porto Empedocle", il Contraente Generale intende dotarsi di un ulteriore impianto di betonaggio, individuato in agro di Canicattì in località Cannemaschi, già esistente, dotato di tutte le necessarie autorizzazioni, in esericizio ed in gestione alla Calcestruzzi S.p.A. introducendo la

possibilità di approvvigionarsi di calcestruzzo utilizzando questo nuovo impianto, con un sostanziale incremento di disponibilità di materia prima, rendendo più rapidi ed efficienti e operazioni in cantiere. Si riportano di seguito gli impianti già utilizzati dal CG e quello da autorizzare con la presente procedura:

AREA IN VARIANTE DA INTRODURRE CON ART. 169 IV COMMA		
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	UTILIZZAZIONE
Impianto di betonaggio Area ASI di Caltanissetta	ICEA S.p.A. ex Beton	In uso
Impianto di betonaggio Area industriale di Caltanissetta	Calcestruzzi S.p.A.	In uso
Impianto di betonaggio Località Cannemaschi (Canicattì)	Calcestruzzi S.p.A.	Da autorizzare ai sensi dell'art. 169 commi 3 e 4 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Secondo quanto si evince dalla documentazione presentata, effettivamente l'impianto di Cannemaschi rappresenta una condizione eccezionalmente favorevole per l'approvvigionamento di cls per la favorevole ubicazione a circa 5 km dall'inizio del lotto e consente di programmare le forniture e le relative consegne in tempi brevissimi, con il vantaggio di ottenere migliori prestazioni derivanti dalla messa in opera del materiale e, soprattutto, di ridurre gli impatti ambientali dovuti alla movimentazione del cls su strada.

Secondo quanto dichiarato da ANAS, infatti, l'impianto servirà alla realizzazione delle sole opere previste a partire dall'inizio lotto fino al Viadotto Giulfo compreso.

Solo in casi del tutto straordinari, come picchi di produzione o guasti che potrebbero verificarsi su uno degli altri due impianti, sarà impiegato il calcestruzzo proveniente dall'impianto di Cannemaschi anche per l'esecuzione di lavorazioni insistenti su altre aree afferenti alla restante parte del secondo lotto.

La localizzazione della nuova area di cantiere risponde, pertanto, ai seguenti requisiti di funzionalità e di minimizzazione dell'impatto sul territorio:

- ✓ Vicinanza alle attività di cantiere;
- ✓ Nessuna nuova occupazione di suolo in virtù del fatto che l'impianto risulta già in esercizio;
- ✓ Vicinanza alla SS 640 attuale e/o a svincoli di interconnessione con la viabilità esistente, al fine di facilitare la movimentazione dei mezzi di trasporto senza necessità di impegno di nuova viabilità secondaria.

Nello specifico l'area di Cantiere Cannemaschi occupa, allo stato attuale, una superficie di circa 8.760 m² ed è ubicata al km 27+340 della nuova SS 640 di "Porto Empedocle" alle coordinate 37°23'53.25" N. 13°51'36.17"E.

L'area non sarà ampliata e resterà delle attuali dimensioni senza ulteriori modifiche rispetto alla sistemazione attuale (vedi foto seguente).





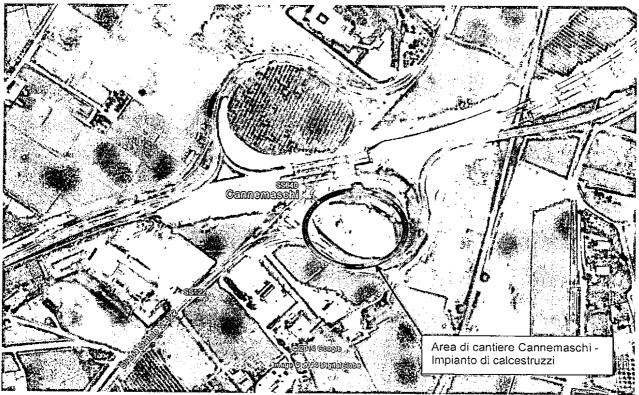


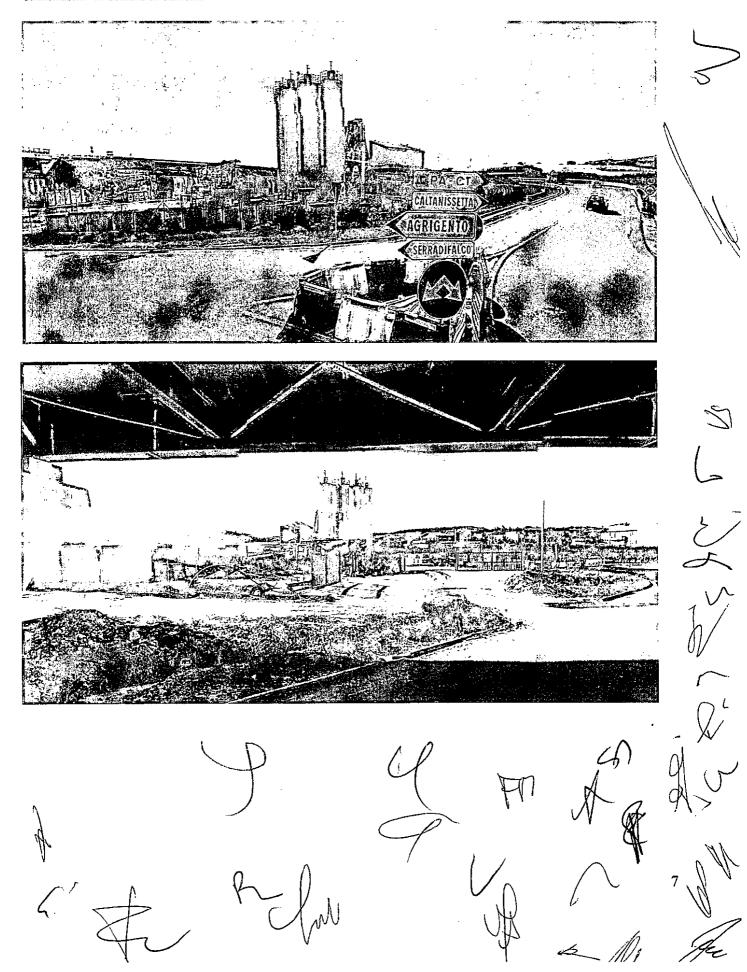
Figura 1 – Stralcio planimetrico impianto di calcestruzzi Cannemaschi

L'introduzione della su citata area di cantiere, già presente all'interno dello Svincolo di Cannemaschi, all'interno del Piano di cantierizzazione di Empedocle 2, è, quindi, finalizzata alla riduzione delle lunghezze medie di percorrenza dei mezzi su strada e un conseguente indubbio vantaggio sotto il profilo dell'impatto ambientale e sul traffico locale, disagio quest'ultimo direttamente percepibile dall'utenza.

L'area in oggetto è totalmente compresa e circoscritta dai rami 3, 4 e 5 dello svincolo di Cannemaschi, a quota coincidente con quella della nuova rotatoria realizzata nel primo lotto.

Nelle figure seguenti vengono riportate alcune fotografie dell'impianto e il layout dell'area di cantiere con l'ubicazione dell'impianto di produzione del calcestruzzo gestito dalla Calcestruzzi S.p.A.

Itinerario AG-CL-A10 S.S. 640 di Porto Empedocle: ammodernamento e adeguamento alla cat. B del D.M. 05/11/2011 dal km 44+000 al km 74+300 svincolo con la A19. Variazione sezione di scavo GN Caltanissetta - Introduzione di nuova area di cantiere in località "Cannemaschi" in Comune di Canicattì



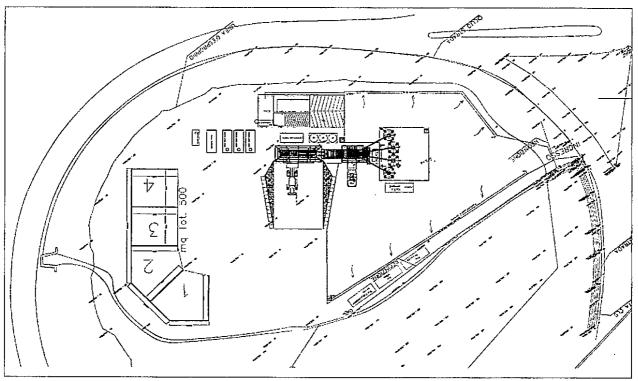


Figura 2 - Impianto di calcestruzzi Cannemaschi – layout di cantiere

Coerenza con gli strumenti programmatici e analisi del regime vincolistico

Dalla documentazione esaminata risulta che l'area di cantiere Cannemaschi oggetto della presente variante non disattende le previsioni urbanistiche vigenti. L'area di cantiere, stante la temporaneità degli interventi, non pregiudica l'attuale uso del suolo e nel complesso non confligge con previsioni urbanistiche restrittive o di particolare attenzione.

Dalla disamina dei vincoli insistenti nell'area interessata dalla presente variante è emerso che nessun vincolo di tipo paesaggistico interessa l'area di cantiere.

Le nuove aree di cantiere sono state inoltre confrontate con le previsioni del PAI e si è verificato che non hanno alcuna interferenza con aree a pericolosità e rischio geomorfologico e idraulico.

Interferenze ambientali

Nella documentazione trasmessa è stata effettuata anche una disamina delle possibili interazioni opera-ambiente, in particolare per quanto riguarda le componenti "suolo e sottosuolo", "salute pubblica-rumore e atmosfera". Dal punto di vista delle criticità ambientali, gli unici impatti della nuova cantierizzazione sono riconducibili alle seguenti componenti ambientali:

- ✓ Componente suolo e ambiente idrico;
- ✓ Salute pubblica: componenti rumore e atmosfera.

Componente suolo e ambiente idrico

Nel complesso l'interazione dell'area di cantiere Cannemaschi con l'assetto del suolo e dell'ambiente idrico risulta poco significativo. L'area di cantiere e il relativo impianto di calcestruzzi, già realizzato, come visibile nelle foto precedenti, non impongono ulteriore sottrazione di suolo, hanno carattere esclusivamente temporaneo, non determinano movimenti di terra e non interferiscono con l'assetto geomorfologico ed idrogeologico del contesto territoriale.

Componente salute pubblica: rumore e atmosfera

Per quanto concerne la salute pubblica gli eventuali impatti delle attività previste nell'area di cantiere sono riconducibili alle componenti Rumore e Atmosfera.

In prossimità di tale area non sono presenti ricettori sensibili ai sensi della norma vigente. Inoltre, gli impianti saranno dotati di appositi sistemi per l'abbattimento delle polveri nei punti di carico e scarico delle macchine, nei punti di scambio dei nastri trasportatori, sui piazzali e sui cumuli di materie, tali da limitare il più possibile l'impatto sulla componente atmosfera.

Anche per la componente rumore non sono attesi impatti significativi, essendo l'area lontana da agglomerati residenziali o da ricettori sensibili.

3. In conclusione

L'impianto di calcestruzzi, oggetto della presente variante, si aggiungerà agli altri due impianti di betonaggio già individuati lungo il tracciato di progetto, ovvero l'impianto ICEA S.p.A. ex Beton ubicato in prossimità della zona ASI di Caltanissetta e l'impianto della Calcestruzzi S.p.A. ubicato nell'area industriale di Caltanissetta.

L'impianto di Cannemaschi, pertanto, consentirà di ottenere un miglioramento della logistica di cantiere finalizzata all'approvvigionamento di calcestruzzo che risulta più efficace, rapido e con effetti ambientali positivi, in relazione alla notevole diminuzione dei transiti e dei percorsi dei mezzi di cantiere.

Gli elaborati prodotti hanno evidenziato che la variante proposta risulta pienamente compatibile con gli strumenti di pianificazione territoriale (PRG) in quanto area interna all'infrastruttura essendo interna allo svincolo già esistente ed ambientale (vincoli e PAI), nonché con le caratteristiche ambientali delle aree interessate che presentano bassa sensibilità paesaggistica, idro-geomorfologica, nonché per aspetti connessi con la salute pubblica.

La variante non determina la necessità di occupazione di nuovo suolo né in via temporanea né, tantomeno, in via definitiva e ad ultimazione lavori l'area dello svincolo verrà sistemata a verde così come previsto dal progetto

Non sono, inoltre, previsti movimenti di terra per la realizzazione dell'impianto proposto in quanto è già esistente.

Per quanto riguarda le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs.n.163/2006, la variante proposta non assume rilievo sotto l'aspetto localizzativo, né comporta sostanziali modificazioni rispetto al progetto esecutivo e non richiede l'attribuzione di nuovi finanziamenti a carico dei fondi ovvero l'utilizzo di una quota superiore al cinquanta per cento dei ribassi d'asta conseguiti.

PER EFFETTO DI QUANTO ESPOSTO IN PRECEDENZA LA COMMISSIONE ESPRIME

PARERE CHE

Sussistono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs.n.163/2006 perché la variante alla cantierizzazione dell'"Itinerario AG-CL-A19. SS 640 di Porto Empedocle: ammodernamento e adeguamento alla categoria B del D.M. 05/11/2001 del 2° tratto dal Km 44+000 allo svincolo con la A19 - Introduzione dell'impianto di calcestruzzi Cannemaschi" sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, con le seguenti prescrizioni:

I. Verificare che la variante proposta rispetti tutte le Prescrizioni/Osservazioni impartite dal CIPE, dandone dimostrazione nella successiva Verifica di Attuazione;









Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente) Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS) Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA) Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale) Avv. Sandro Campilongo (Segretario) Prof. Saverio Altieri Prof. Vittorio Amadio Dott. Renzo Baldoni Avv. Filippo Bernocchi Ing. Stefano Bonino Dott. Andrea Borgia Ing. Silvio Bosetti Ing. Stefano Calzolari Ing. Antonio Castelgrande Arch. Giuseppe Chiriatti Arch. Laura Cobello

Prof. Carlo Collivignarelli Dott. Siro Corezzi Dott. Federico Crescenzi Prof.ssa Barbara Santa De Donno Cons. Marco De Giorgi Ing. Chiara Di Mambro Ing. Francesco Di Mino Avv. Luca Di Raimondo Ing. Graziano Falappa Arch. Antonio Gatto Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini Prof. Antonio Grimaldi Ing. Despoina Karniadaki Dott. Andrea Lazzari Arch. Sergio Lembo Arch. Salvatore Lo Nardo

A - 1 - D - (-1 - 26) - 11	ASSENTE	
Arch. Bortolo Mainardi	ASSENTE	
Avv. Michele Mauceri		
Ing. Arturo Luca Montanelli	ASSENTE	
Ing. Francesco Montemagno	1 Tankers	
Ing. Santi Muscarà		
Arch. Eleni Papaleludi Melis	Lusteple land	
Ing. Mauro Patti	Med All	
Cons. Roberto Proietti	Jee 400	
Dott. Vincenzo Ruggiero	Mp II	
Dott. Vincenzo Sacco	VS	
Avv. Xavier Santiapichi	ASSENTE	
Dott. Paolo Saraceno		
Dott. Franco Secchieri	ASSENTE	
Arch. Francesca Soro	Paucelea loto	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	truse Clyp	
Ing. Roberto Viviani	162	

SISINI